Isolati

Ogni uomo è un'isola;
la mia è desertica sulla costa,
florida e verdeggiante nell'entroterra.
Conosci te stesso e conosci il nemico;
nessuna battaglia sarà per te
fonte di disperazione e pianto
poiché ne uscirai vincente e trionfante.
L'alba luminosa e devastante
riporta luce su un mondo
completamente buio;
piccoli angoli illuminati lottano contro
l'oppressione nebbiosa, funesta e fin troppo
tenebrosa dell'elemento opacizzante chiamato
apatia, routine, stereotipo, appiattimento intellettuale,
conformismo idiota che fa fico e che rende parte
della "massa".
Tutto ciò che ti fa sentire "accettato".
Mossa ingegnosa di salici piangenti che si piegano
alla voce grossa ma non si spezzano;
aspettano di dare il potente colpo di frusta
nel momento in cui il nemico abbassa la guardia.
Gli abbiamo prospettato un vantaggio e lui ci ha creduto.
Gli abbiamo fatto credere di essere "deboli"
e ci siamo rivelati forti come
i flutti d'acqua impetuosi che distruggono le dighe,
sradicano alberi, mettono fine a vite piangenti
dalle quali lacrime nasceranno nuovi virgulti di
libertà.</pre>

Roma 28-05-2005

SpoKom - Sporadike Komunicazioni di Stefano Petrivelli
aka Kaosintesta aka Uganda - All Rights Reserved

Radical Sheet's Member